

Università di Pisa



Facoltà di Ingegneria

AA 2019/2020

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA

Luisa Santini

LABORATORIO INTEGRATO DI ANALISI E PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE

MODULO URBANISTICA

L'AMBIENTE E LA SOSTENIBILITÀ

**Gli strumenti della pianificazione
ambientale**

Il Piano delle Aree Naturali Protette

VALORI NATURALI E AMBIENTALI

Lg. 394/1991 Legge quadro sulle aree protette

PATRIMONIO NATURALE

formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche, o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale.

I territori interessati, **AREE NATURALI PROTETTE**, sono sottoposti a:

CONSERVAZIONE

specie animali e vegetali
singolarità geologiche
formazioni paleontologiche
comunità biologiche
Biotopi
valori scenici e panoramici

APPLICAZIONE DI METODI DI GESTIONE O DI RESTAURO AMBIENTALE

idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE, DI FORMAZIONE E DI RICERCA SCIENTIFICA

DIFESA E RICOSTRUZIONE DEGLI EQUILIBRI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI

VALORIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE COMPATIBILI

Classificazione ANP

PARCHI NAZIONALI

aree terrestri
fluviali
lacuali o marine

uno o più ecosistemi intatti o parzialmente alterati
una o più formazioni fisiche, geologiche,
geomorfologiche, biologiche

di rilievo internazionale o nazionale tali da
richiedere **l'intervento dello Stato** ai fini della **loro
conservazione per le generazioni presenti e future.**

sono **istituiti con Decreto del Presidente della
Repubblica**, su proposta del Ministro dell'Ambiente,
sentita la Regione

PARCHI NATURALI REGIONALI

aree terrestri
fluviali
lacuali
tratti di mare
prospicienti la costa

di valore naturalistico e ambientale

costituiscono, **nell'ambito di una o più regioni
limitrofe**, un sistema omogeneo in relazione agli
assetti naturali dei luoghi, ai valori paesaggistici
ed artistici e alle tradizioni culturali delle
popolazioni locali.

Istituiti mediante legge regionale

Classificazione ANP

RISERVE NATURALI

aree terrestri
fluviali
lacuali o marine

una o più specie naturalisticamente rilevanti della flora e della fauna, ovvero presentino uno o più ecosistemi importanti per le diversità biologiche o per la conservazione delle risorse genetiche

Le riserve naturali possono essere statali o regionali in base alla rilevanza degli interessi in esse rappresentati.

Quelle nazionali sono istituite con decreto del **Ministro dell'Ambiente**, sentita la regione

Quelle regionali dalla **Regione**

ZONE UMIDE DI INTERESSE INTERNAZI.

Convenzione
internazionale
di Ramsar, (Iran) 2
febbraio 1971

aree acquitrinose, paludi, torbiere, zone naturali o artificiali d'acqua, permanenti o transitorie comprese zone di acqua marina la cui profondità, quando c'è bassa marea, non superi i sei metri

per le loro caratteristiche, possono essere considerate di importanza internazionale

Classificazione ANP siti di importanza comunitaria (SIC)

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

(ZPS)

direttiva 79/409/Cee

territori idonei per estensione e/o localizzazione geografica alla conservazione delle specie di uccelli

ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

direttiva 92/43/Cee

zone terrestri o acquatiche che si distinguono grazie alle loro caratteristiche geografiche, abiotiche e biotiche, naturali o seminaturali (habitat naturali**) e che **contribuiscono in modo significativo a conservare, o ripristinare, un tipo di habitat naturale o una specie della flora e della fauna selvatiche****

AREE DEL MEDITERRANEO

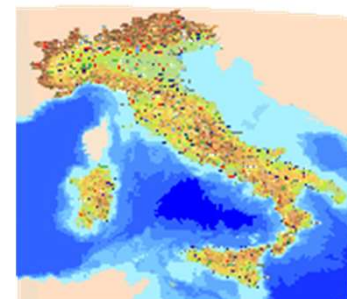
particolarmente protette di cui alla legge 5 marzo 1985, n. 127, e quelle definite ai sensi della legge 31 dicembre 1982, n. 979

sono istituite dal Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della marina mercantile e d'intesa con il Ministro del tesoro

Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP)

L'elenco raccoglie **tutte le aree naturali protette** ed è periodicamente aggiornato a cura del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio** - Direzione per la Conservazione della Natura

L'elenco ufficiale delle aree naturali protette attualmente in vigore è quello relativo al 6° Aggiornamento approvato con Delibera della Conferenza Stato Regioni del 17.12.2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31.05.2010.



- le aree protette iscritte al 6° Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP), comprensive dei Parchi Nazionali, delle Aree Naturali Marine Protette, delle Riserve Naturali Marine, delle Riserve Naturali Statali, dei Parchi e Riserve Naturali Regionali;
- la Rete Natura 2000, costituita ai sensi della Direttiva "Habitat" dai Siti di Importanza Comunitari (SIC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) previste dalla Direttiva "Uccelli";
- aree umide di importanza internazionale;

PARCHI NAZIONALI



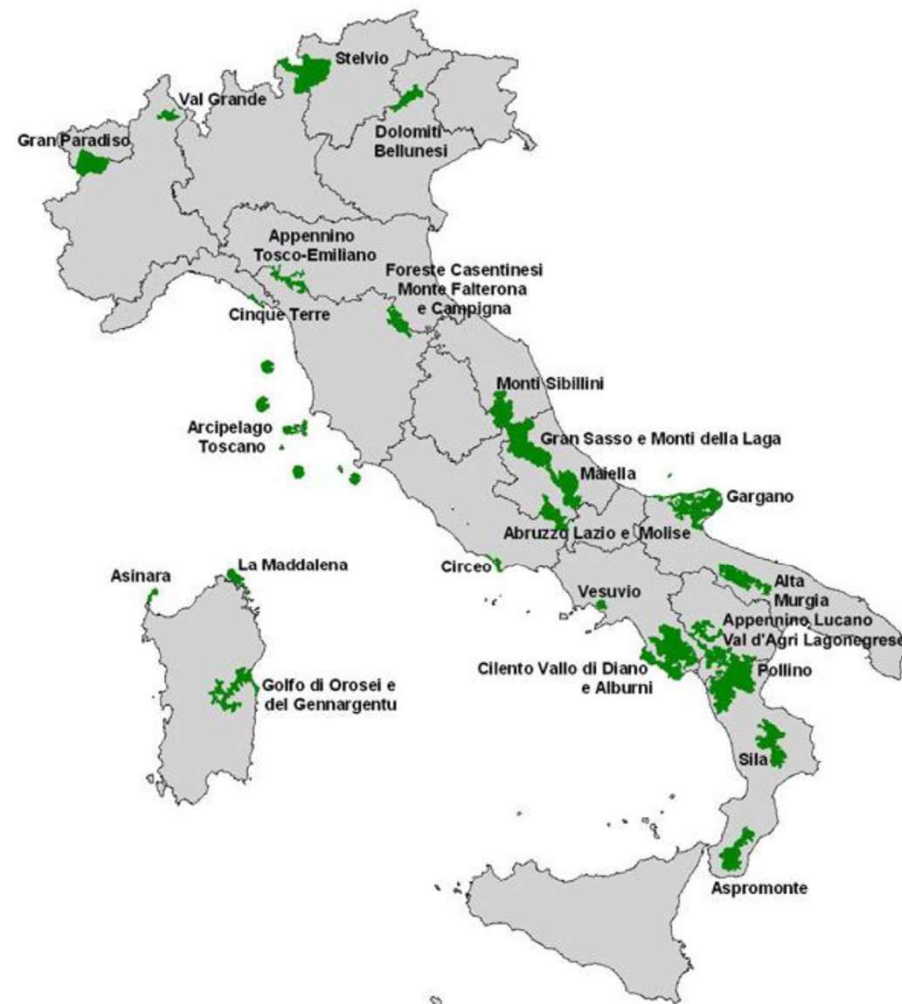
GEOPORTALE NAZIONALE

http://www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?services=progetto_natura

The screenshot displays the National Geoportal web application interface. The main map shows Italy with various data layers overlaid, including a purple layer representing the 'Progetto Natura' service. The interface includes a menu with options like 'File', 'Modifica', 'Visualizza', 'Cronologia', 'Segnalibri', 'Strumenti', and 'Aiuto'. The browser address bar shows the URL www.pcn.minambiente.it/viewer/index.php?services=progetto_natura. The 'STRUMENTI' panel on the left contains various map tools such as 'Selezione scala', 'Ricerca su attributi', 'Zoom su coordinata', 'Misura', and 'Servizi'. The 'GESTIONE SERVIZI' panel on the right shows a list of services, with 'Progetto Natura' and 'Cartografia di base' visible. The bottom of the screen features a row of thumbnail images for different data layers, including 'AIB - Habitat a rischio nei Parchi Nazionali', 'AIB - Incendi 2001-2005 nei Parchi Nazionali', 'AIB - Incendi nei parchi nazionali (da rilievo a terra)', 'AIB - Modelli di combustibile nei Parchi Nazionali', 'AIB - Rischio incendi globale nei Parchi Nazionali', 'AIB - Rischio incendi periodo estivo nei Parchi Nazionali', 'AIB - Rischio incendi periodo invernale nei Parchi Nazionali', 'AIB - Uso del suolo nelle aree incendiate', 'AIB - Vegetazione nei Parchi Nazionali', and 'AIB - Zone rosse prioritarie nei Parchi Nazionali'. The footer contains the text '©2014 Ministero dell'Ambiente - Geoportale Nazionale - Termini e condizioni d'uso'.

PARCHI NAZIONALI

**22 parchi nazionali istituiti
2 in attesa dei provvedimenti
attuativi**



PARCHI REGIONALI E INTERREGIONALI

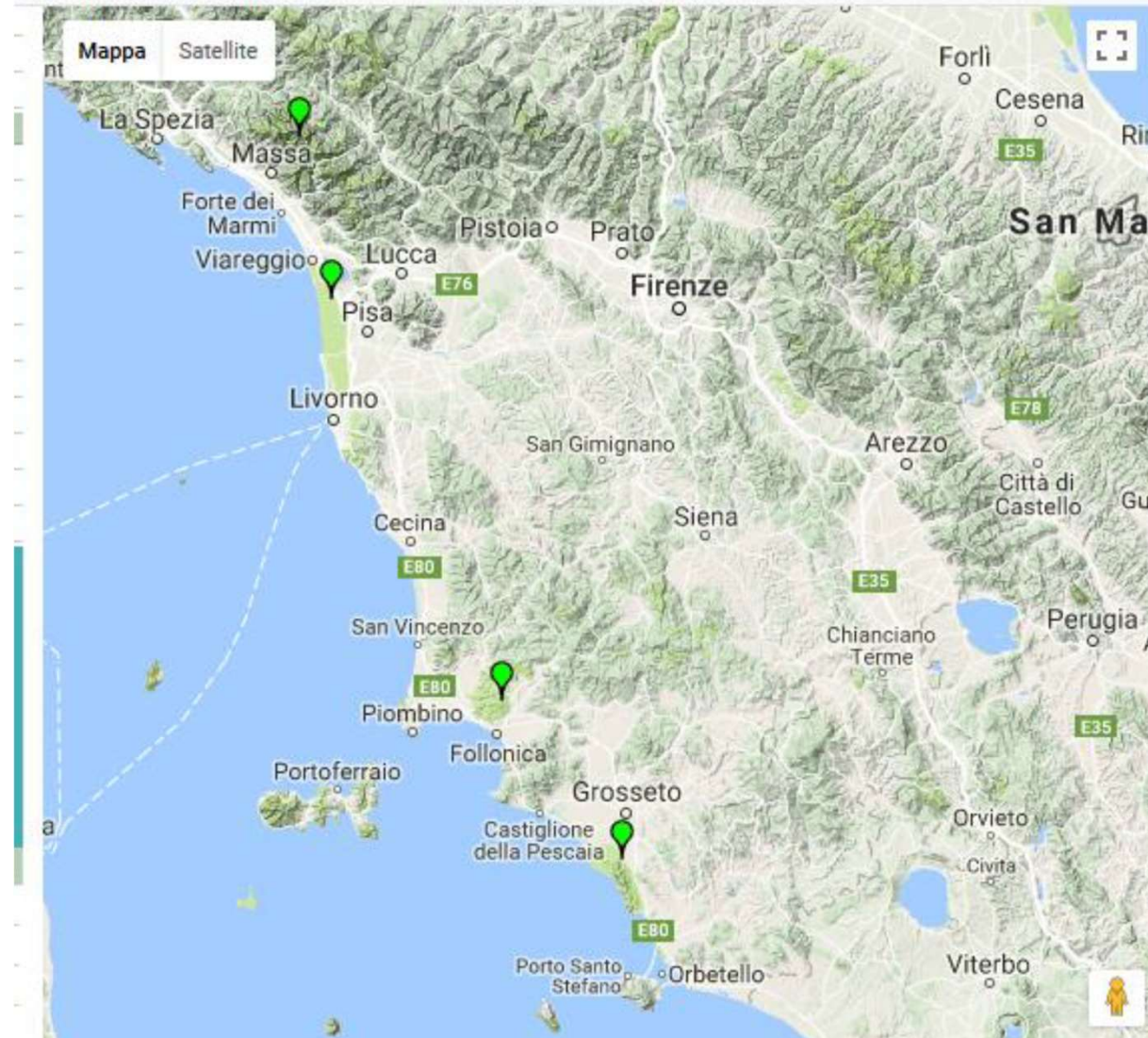


PARCHI REGIONALI in TOSCANA

www.parks.it/mappe/ap.pnp?reg=9

Cerca

Verbalizzazione Esami

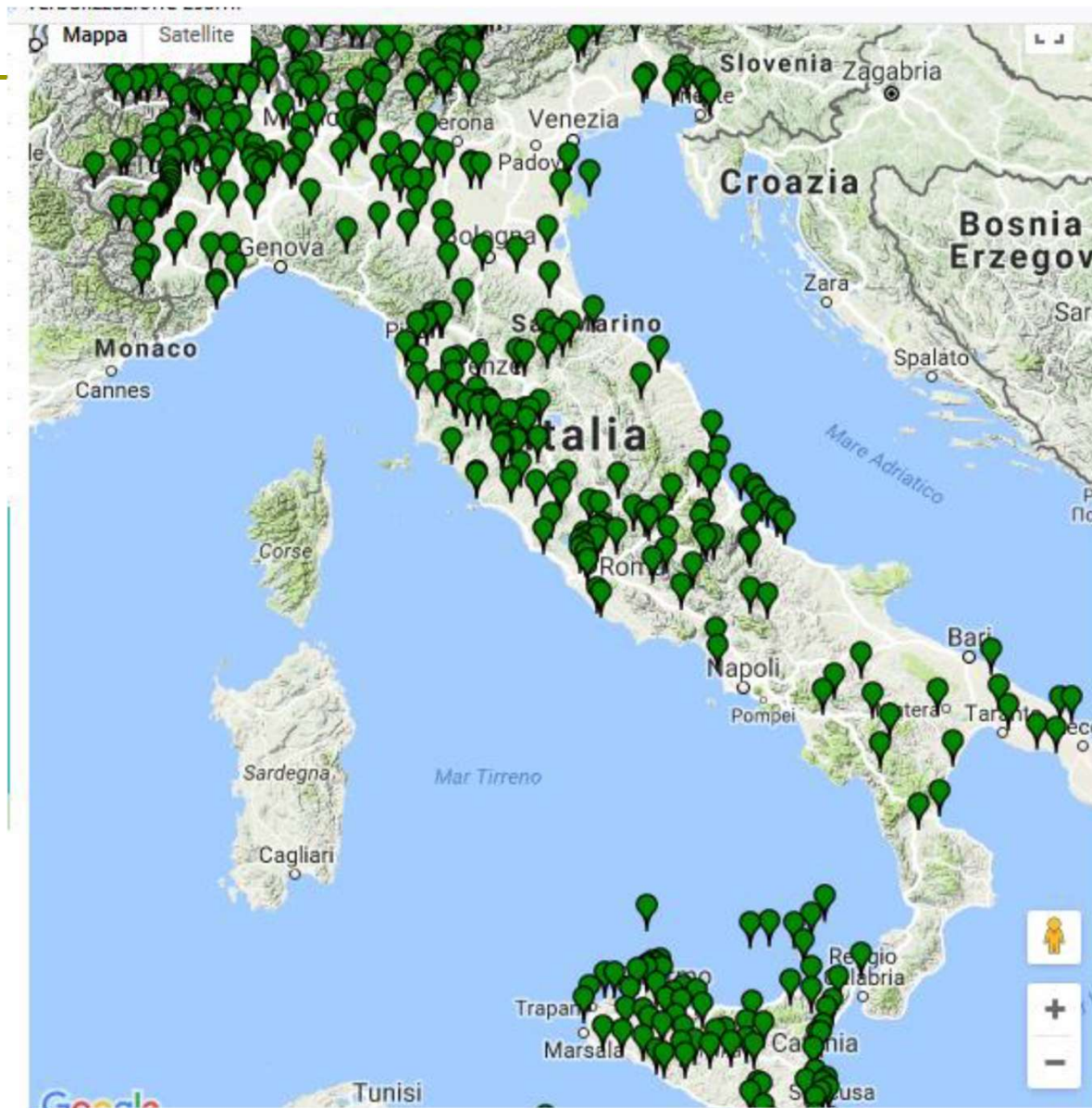


-  Parchi Nazionali (3)
 - PN Appennino Tosco-Emiliano
 - PN Arcipelago Toscano
 - PN Foreste Casentinesi
-  Parchi Regionali (4)
 - PR Alpi Apuane
 - PR Maremma
 - PR Migliarino San Rossore Massaciuccoli
 - PR Montioni
-  Aree Marine Protette (2)
 - AMP Secche della Meloria
 - RM Santuario Mammiferi Marini
-  ANPIL (56)
 - ANPIL Alta Val d'Elsa
 - ANPIL Alta Valle Torrente Carfalo
 - ANPIL Alto Carigiola Monte delle Scalette
 - ANPIL Arboreto

RISERVE NATURALI STATALI



RISERVE NATURALI REGIONALI



RISERVE NATURALI REGIONALI

Riserve naturali regionali

AREZZO

- Alpe della Luna
- Alta Valle Tevere Monte Nero
- Bosco di Montalto
- Monti Rognosi
- Ponte a Buriano e Penna
- Sasso di Simone
- Valle Inferno Bandella

FIRENZE

- Padule di Fucecchio

GROSSETO

- Basso Merse
- Bosco della SS Trinità
- Cornate Fosini
- Diaccia Botrona
- Farma
- La Pietra
- Laguna Orbetello
- Montauto
- Monte Labbro
- Monte Penna
- Pescinello
- Poggio all'Olmo
- Rocconi

LIVORNO

- Oasi della Contessa
- Padule Orti Bottagnone

LUCCA

- Lago di Sibolla

PISA

- Bosco di Tanali
- Foresta Berignone
- Foresta Monterufoli Caselli
- Lago Santa Luce
- Monte Serra di Sotto
- Montenero

PISTOIA

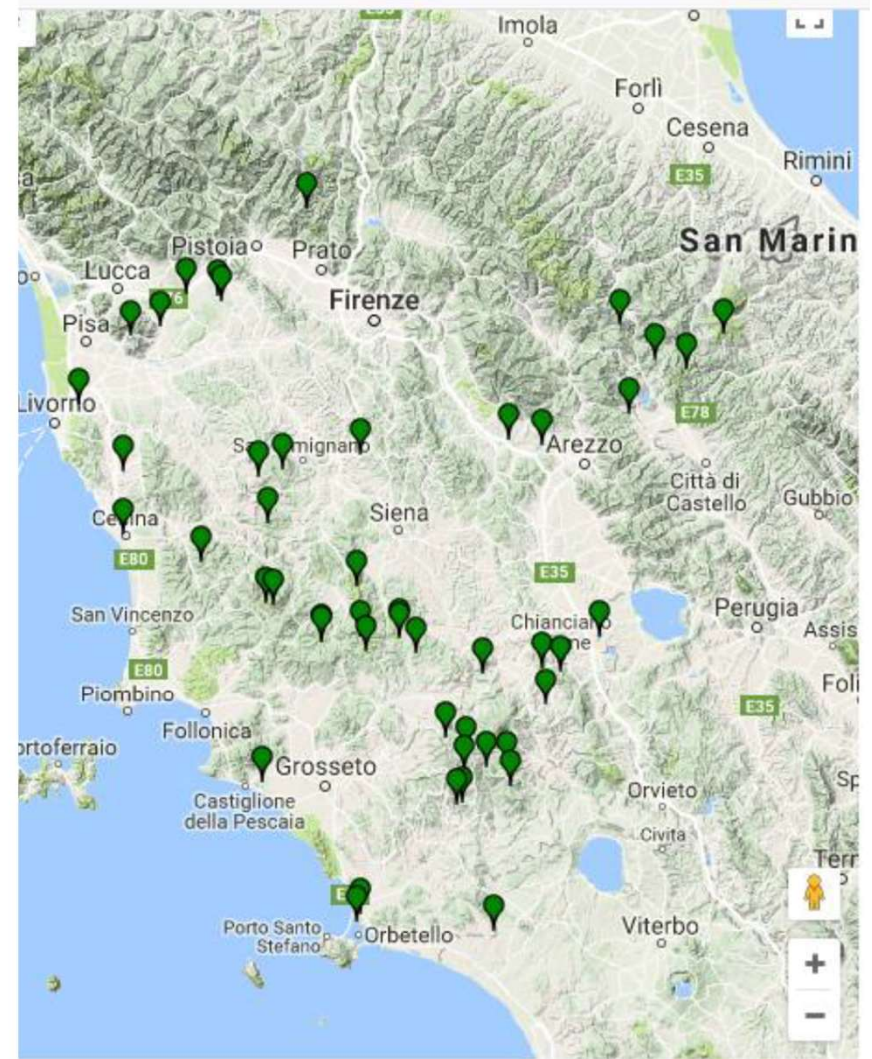
- Padule di Fucecchio

PRATO

- Acquerino Cantagallo

SIENA

- Alto Merse
- Basso Merse
- Bosco di Santa Agnese
- Castelvecchio
- Cornate e Fosini
- Crete dell'Orcia
- Farma
- Il Bogatto
- La Pietra
- Lago di Montepulciano
- Lucciolabella
- Pietraporciana
- Pigelleto
- Ripa d'Orcia



ZONE UMIDE



▼ Menu Principale

- ▶ Geoviewer
- Guida all'uso del Geoviewer
- ▶ Normativa

Home / Pagina principale

Inventario delle zone umide del territorio italiano

ISPRA Dipartimento Difesa della Natura
Servizio Aree Protette e Pianificazione Territoriale

Le zone umide d'importanza internazionale riconosciute ed inserite nell'elenco della Convenzione di Ramsar per l'Italia sono ad oggi **53**, distribuite in 15 Regioni, per un totale di 62.016 ettari.



REGIONE TOSCANA GEOSCOPIO

<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/arprot.html>

The screenshot displays the Geoscopio web application interface. The browser window shows the URL www502.regione.toscana.it/geoscopio/arprot.html. The application title is "Regione Toscana - SITA: Aree Protette e siti Natura 2000". The main map area shows the region of Tuscany with various protected areas and sites marked with colored dots and polygons. A scale bar indicates 20 km and 20 mi, and the scale is 1 : 1.809.856. The right sidebar contains a "Strumenti" panel with a search bar and a legend titled "Legenda interattiva". The legend lists various categories of protected areas and sites, including:

- Strati WMS temporanei aggiunti dall'utente
- Ambiti amministrativi
- Alberi monumentali
- Aree naturali protette
 - Parchi nazionali e riserve statali
 - Parchi e riserve regionali
 - Parchi provinciali
 - Aree marine protette
 - Aree naturali protette di interesse locale (ANPIL)
- Siti Natura 2000
 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - ex SIC
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS)
 - ZSC e ZPS coincidenti (ZSC-ZPS)
- Siti di interesse regionale (sir)
 - Siti di interesse regionale (sir)
- Siti Natura 2000 regioni confinanti
- Zone umide di importanza internazionale (RAMSAR)
- Geotopi di importanza regionale
- Specie e habitat protetti
 - Segnalazioni per gruppo
 - Anfibi

The bottom status bar shows "Modalità panoramica" and the coordinates "EPSG:25832 X: 756.638 Y: 4.758.413".

ZONE UMIDE TOSCANA

The screenshot displays a web browser window with the URL www502.regione.toscana.it/geoscopio/arprot.html. The browser tabs include "Regione T...", "Parks.it | Co...", and "Ispra: Inventario...". The page title is "Regione Toscana - SITA: Aree Protette e siti Natura 2000".

The main content area features a map of Tuscany with several purple-shaded regions indicating wetlands. A scale bar at the bottom of the map shows 20 km and 20 mi, and the scale is set to 1 : 1.809.856. The map is in "Modalità panoramica" (panoramic mode).

On the right side, there is a "Strumenti" (Tools) panel with a search bar and a legend titled "Legenda interattiva". The legend is filtered and shows a tree structure of protected areas:

- Strati WMS temporanei aggiunti dall'utente
- Ambiti amministrativi
- Alberi monumentali
- Aree naturali protette
 - Parchi nazionali e riserve statali
 - Parchi e riserve regionali
 - Parchi provinciali
 - Aree marine protette
 - Aree naturali protette di interesse locale (ANPIL)
- Siti Natura 2000
 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - ex SIC
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS)
 - ZSC e ZPS coincidenti (ZSC-ZPS)
- Siti di interesse regionale (sir)
 - Siti di interesse regionale (sir)
- Siti Natura 2000 regioni confinanti
- Zone umide di importanza internazionale (RAMSAR)
- Geotopi di importanza regionale
- Specie e habitat protetti
 - Segnalazioni per gruppo
 - Anfibi

At the bottom right, the coordinates are displayed as EPSG:25832 X: 756.638 Y: 4.837.219.

AREE MARINE

49 (Isole Pontine valgono 2)
Aree di reperimento indicate
dalle leggi 979/82 art.31 e
394/91 art.36.

Le aree marine protette sono
27 oltre a **2 parchi sommersi**
che tutelano complessivamente
circa 228mila ettari di mare e circa
700 chilometri di costa

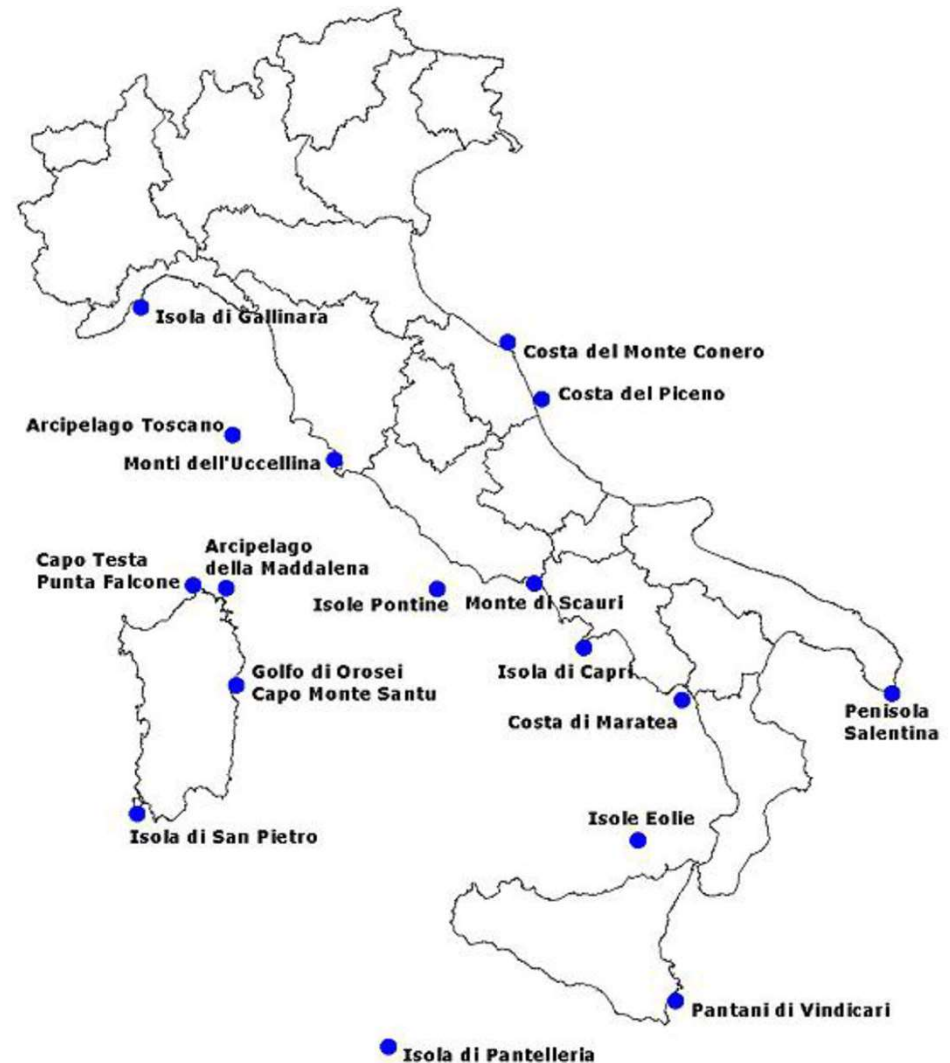


AREE MARINE

Le aree marine protette di **prossima istituzione** sono le aree di reperimento per le quali è in corso l'iter istruttorio

Tale iter è previsto per le aree comprese nell'elenco delle 48 Aree di reperimento indicate dalle leggi 979/82 art.31 e 394/91 art.36.

Nella cartina sono rappresentate le **17** aree marine protette di prossima istituzione, qualunque sia lo stato di avanzamento del previsto iter amministrativo.



AREE MARINE



Le restanti **5** sono solo state indicate dalla legge come meritevoli di tutela ma non è ancora iniziato alcun iter amministrativo per l'istituzione: in figura sono rappresentate solo quest'ultime definite genericamente "aree marine di reperimento".

ANP NAZIONALI

Viene istituito il **COMITATO PER LE AREE NATURALI PROTETTE**, costituito, ad opera del Ministro dell'ambiente, dai **Ministri** dell'ambiente, dell'agricoltura e delle foreste, della marina mercantile, per i beni culturali e ambientali, dei lavori pubblici e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e da sei presidenti di **regione o provincia autonoma**

I servizi tecnici nazionali devono predisporre la **CARTA DELLA NATURA**, adottata dal Comitato su proposta del Ministro dell'ambiente, individua lo stato dell'ambiente naturale in Italia, evidenziando i valori naturali e i profili di vulnerabilità territoriale.

Il Comitato

- **identifica**, sulla base della Carta della **natura le linee fondamentali dell'assetto del territorio con riferimento ai valori naturali ed ambientali**
- **integra la classificazione delle aree protette**
- **adotta il programma per le aree naturali protette di rilievo internazionale e nazionale**
- **approva l'elenco ufficiale** delle aree naturali protette.

ANP NAZIONALI

PROGRAMMA TRIENNALE

- **specifica i territori** che formano oggetto del sistema delle aree naturali protette
- indica il termine per l'istituzione di nuove aree naturali protette o per l'ampliamento e la modifica di quelle esistenti, individuando la **delimitazione di massima delle aree stesse**
- ripartisce le **disponibilità finanziarie** e prevede contributi per le attività nelle aree naturali protette sostenute dalle regioni
- determina i criteri e gli indirizzi per l'attuazione del programma da parte di Stato, e organismi di gestione delle aree protette
- fissa criteri di massima per la creazione o l'ampliamento di altre aree naturali protette di interesse locale e di aree verdi urbane e suburbane

il primo Programma triennale per le aree naturali protette è stato approvato il 21/12/1993

ANP NAZIONALI

Viene istituito **l'ENTE PARCO** cui è affidata la **tutela dei valori naturali ed ambientali**, che viene perseguita attraverso lo strumento del **PIANO PER IL PARCO** (*redatto dal consiglio direttivo del parco e dalla Comunità del parco*)

Il PIANO PER IL PARCO deve:

- **organizzare a livello generale il territorio** e la sua articolazione in **AREE IN RELAZIONE A FORME DIFFERENZIATE DI USO, GODIMENTO E TUTELA**
- **stabilire vincoli**, destinazioni di uso pubblico o privato e **norme di attuazione** per ogni area
- **organizzare il sistema di accessibilità** veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani
- **organizzare le attrezzature e i servizi** (musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche)
- **stabilire indirizzi e criteri per gli interventi** sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

PIANO DELLE ANP ZONING

Il piano individua, in base al **DIVERSO GRADO DI PROTEZIONE**

RISERVE INTEGRALI

L'AMBIENTE NATURALE È CONSERVATO NELLA SUA INTEGRITÀ (TUTELA INTEGRALE)

RISERVE GENERALI

È VIETATO COSTRUIRE NUOVE OPERE EDILIZIE, AMPLIARE LE COSTRUZIONI ESISTENTI, ESEGUIRE OPERE DI TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO. È CONSENTITO L'USO PRODUTTIVO TRADIZIONALE, LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRETTAMENTE NECESSARIE, LA GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI A CURA DELL'ENTE PARCO, LA MANUTENZIONE DELLE OPERE ESISTENTI

PIANO DELLE ANP ZONING

AREE DI PROTEZIONE

È CONSENTITO IL PROSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ AGRO-SILVO-PASTORALI SECONDO GLI USI TRADIZIONALI OVVERO SECONDO METODI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA, NONCHÉ DI PESCA E RACCOLTA DI PRODOTTI NATURALI, ED È INCORAGGIATA ANCHE LA PRODUZIONE ARTIGIANALE DI QUALITÀ

**AREE DI
PROMOZIONE
ECONOMICA E
SOCIALE
ESTESAMENTE
MODIFICATE DAI
PROCESSI DI
ANTROPIZZAZIONE**

SONO CONSENTITE ATTIVITÀ COMPATIBILI CON LE FINALITÀ ISTITUTIVE DEL PARCO E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VITA SOCIO-CULTURALE DELLE COLLETTIVITÀ LOCALI E AL MIGLIOR GODIMENTO DEL PARCO DA PARTE DEI VISITATORI

PIANO DELLE ANP COGENZA

IL PIANO PER IL PARCO
ha effetto di **dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità** per gli interventi in esso previsti

SOSTITUISCE AD OGNI LIVELLO I PIANI PAESISTICI, I PIANI TERRITORIALI O URBANISTICI E OGNI ALTRO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE

Il piano è pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana** e nel **Bollettino Ufficiale della regione** ed è **immediatamente vincolante nei confronti delle amministrazioni e dei privati**

COGENZA DEL PP

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio (codice Urbani)

D.LGS. N. 157 DEL 2006

D.LGS. N. 63 DEL 2008

Per quanto attiene alla tutela del paesaggio, le disposizioni dei piani paesaggistici sono comunque prevalenti sulle disposizioni contenute negli atti di pianificazione ad incidenza territoriale previsti dalle normative di settore, ivi compresi quelli degli enti gestori delle aree naturali protette.

ANP NAZIONALI



Istituto Superiore per la
Protezione e la Ricerca Ambientale

Cerca nel sito

CERCA

IT EN

URP | PEC e Contatti | Mappa del sito |

Tu sei qui: [Home](#) › [Banche dati](#) › Repertorio dello stato di attuazione dei Piani per il Parco nei Parchi Nazionali

Home

**Repertorio dello stato di attuazione dei Piani per il
Parco nei Parchi Nazionali**

**REPERTORIO DELLO
STATO DI ATTUAZIONE**

<http://www.isprambiente.gov.it/it/banche-dati/repertorio-dello-stato-di-attuazione-dei-piani-per-il-parco-nei-parchi-nazionali>

RISERVE NATURALI STATALI

IL DECRETO ISTITUTIVO DEVE DETERMINARE

i confini della riserva

l'organismo di gestione

**le caratteristiche principali, le finalità istitutive ed i vincoli principali,
i criteri specifici cui devono conformarsi il piano di gestione della
riserva ed il relativo regolamento attuativo**

**Il piano di gestione della riserva ed il relativo regolamento attuativo
sono adottati dal Ministro dell'ambiente**

SONO VIETATI

**OGNI FORMA DI DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI
L'ACCESSO NELLE RISERVE NATURALI INTEGRALI A PERSONE
NON AUTORIZZATE, SALVO LE MODALITÀ STABILITE DAGLI
ORGANI RESPONSABILI DELLA GESTIONE DELLA RISERVA.**

AREE MARINE

L'Ispettorato centrale per la difesa del mare, avvalendosi delle competenti Capitanerie di porto, può gestire l'AP marina, oppure, con apposita convenzione la gestione può essere concessa ad enti pubblici, istituzioni scientifiche o associazioni riconosciute.

Qualora un'area marina protetta sia istituita in acque confinanti con un'area protetta terrestre, la gestione è attribuita al soggetto competente per quest'ultima.

SONO VIETATI

LA CATTURA, LA RACCOLTA E IL DANNEGGIAMENTO DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI

L'ASPORTAZIONE DI MINERALI E DI REPERTI ARCHEOLOGICI

L'ALTERAZIONE DELL'AMBIENTE GEOFISICO E DELLE CARATTERISTICHE CHIMICHE E IDROBIOLOGICHE DELLE ACQUE

LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PUBBLICITARIE

L'INTRODUZIONE DI ARMI, ESPLOSIVI E OGNI ALTRO MEZZO DISTRUTTIVO E DI CATTURA

LA NAVIGAZIONE A MOTORE;

OGNI FORMA DI DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI.

ANP REGIONALI

la legge regionale istitutiva del parco naturale regionale definisce

la perimetrazione provvisoria

le misure di salvaguardia

il soggetto per la gestione del parco

i principi del regolamento del parco

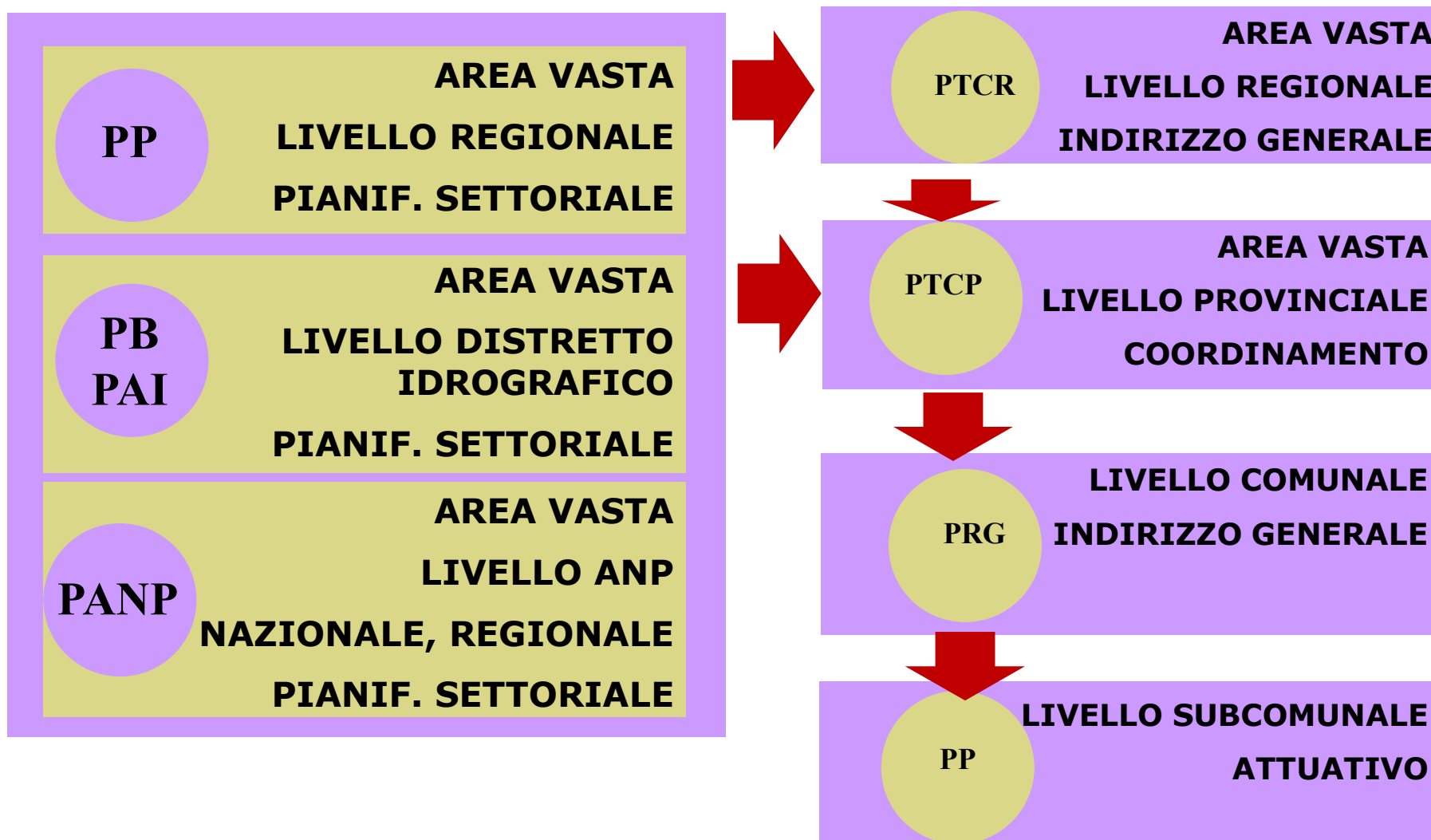
**IL PIANO PER IL PARCO È ADOTTATO
DALL'ORGANISMO DI GESTIONE DEL PARCO ED È
APPROVATO DALLA REGIONE**

**NON È PIÙ COGENTE SUL PIANO PAESAGGISTICO DAL
Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni
culturali e del paesaggio (codice Urbani)**

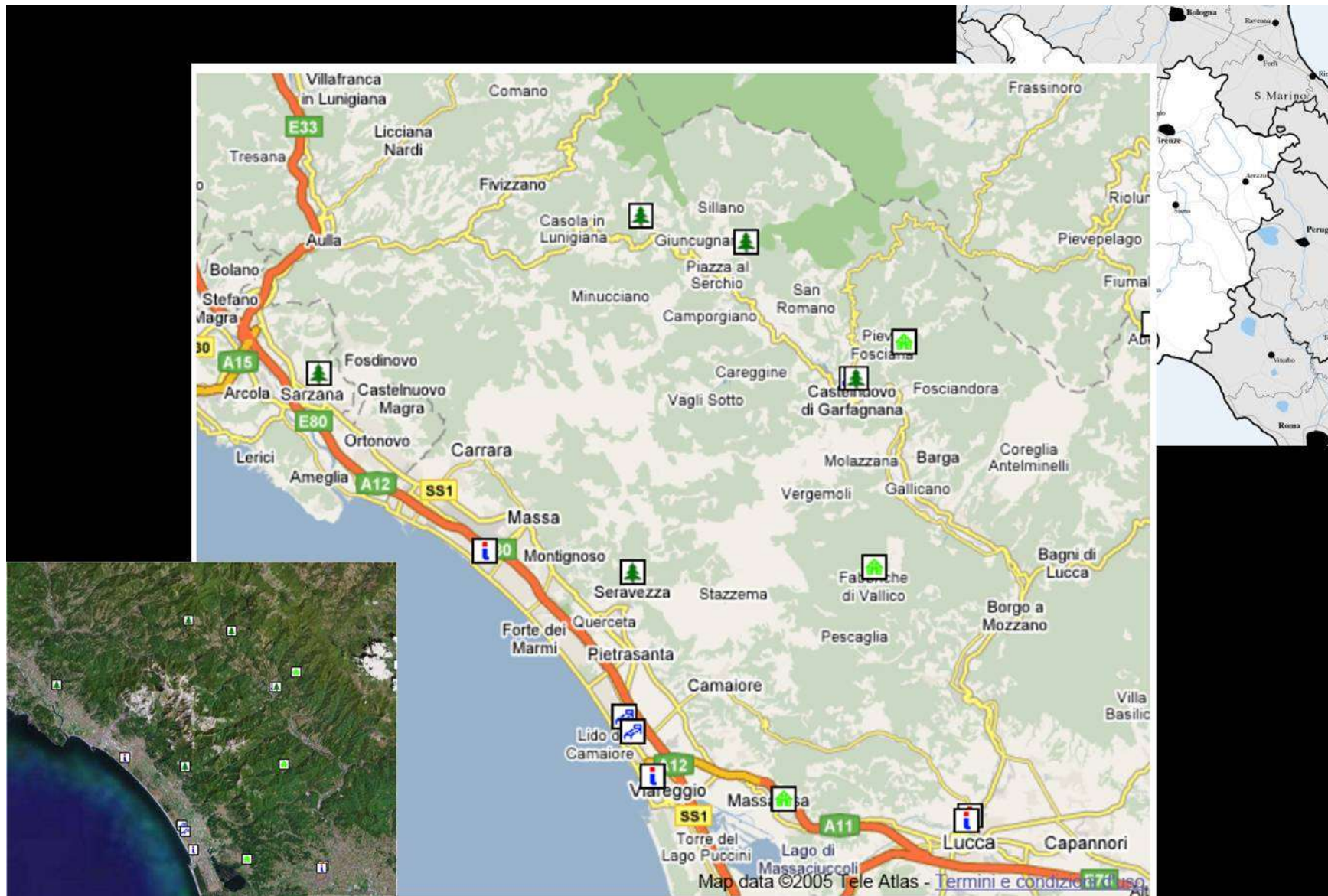
D.LGS. N. 157 DEL 2006

D.LGS. N. 63 DEL 2008

LIVELLI TERRITORIALI DEL PROCESSO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



PARCO REGIONALE ALPI APUANE

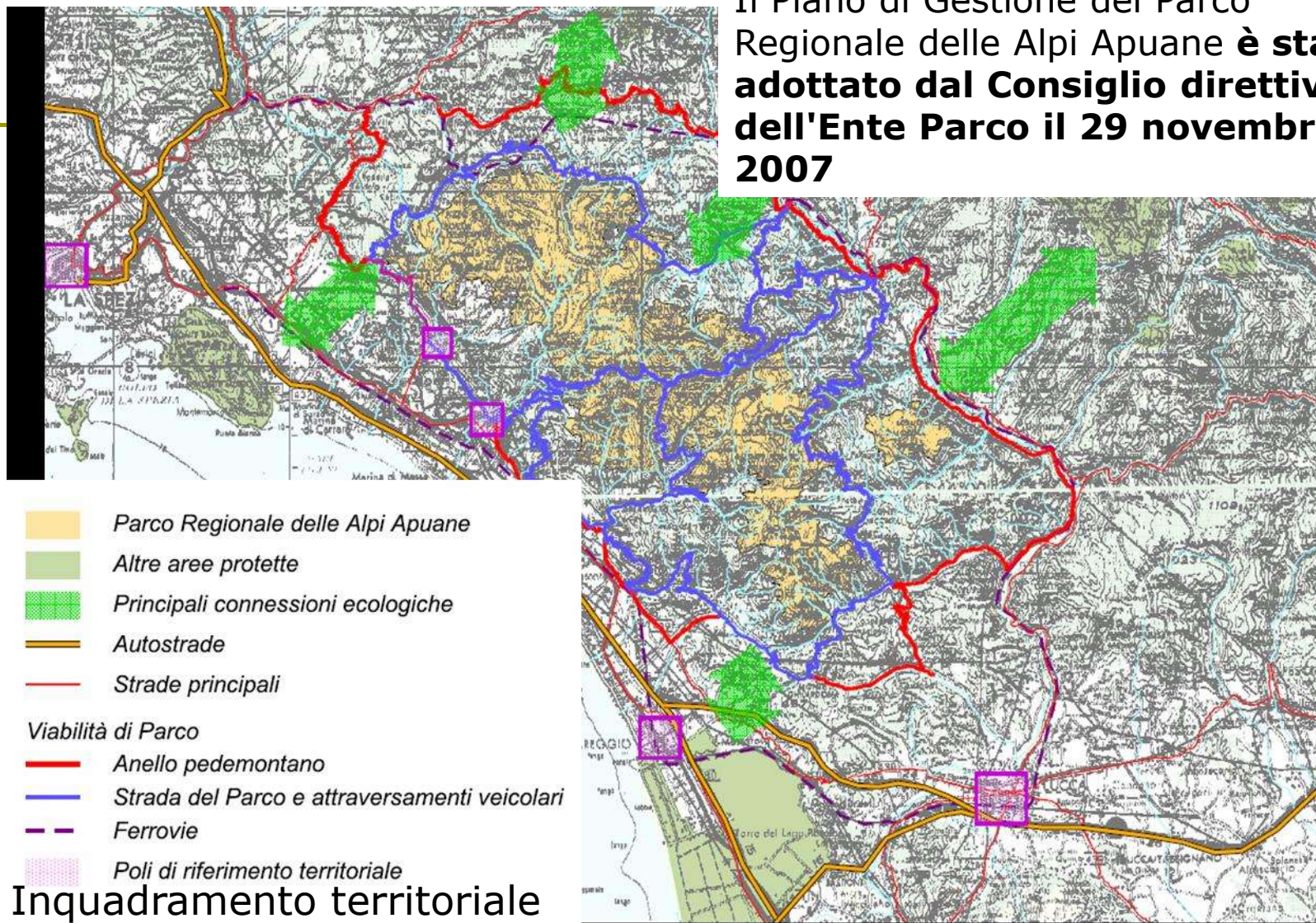


PARCO REGIONALE ALPI APUANE

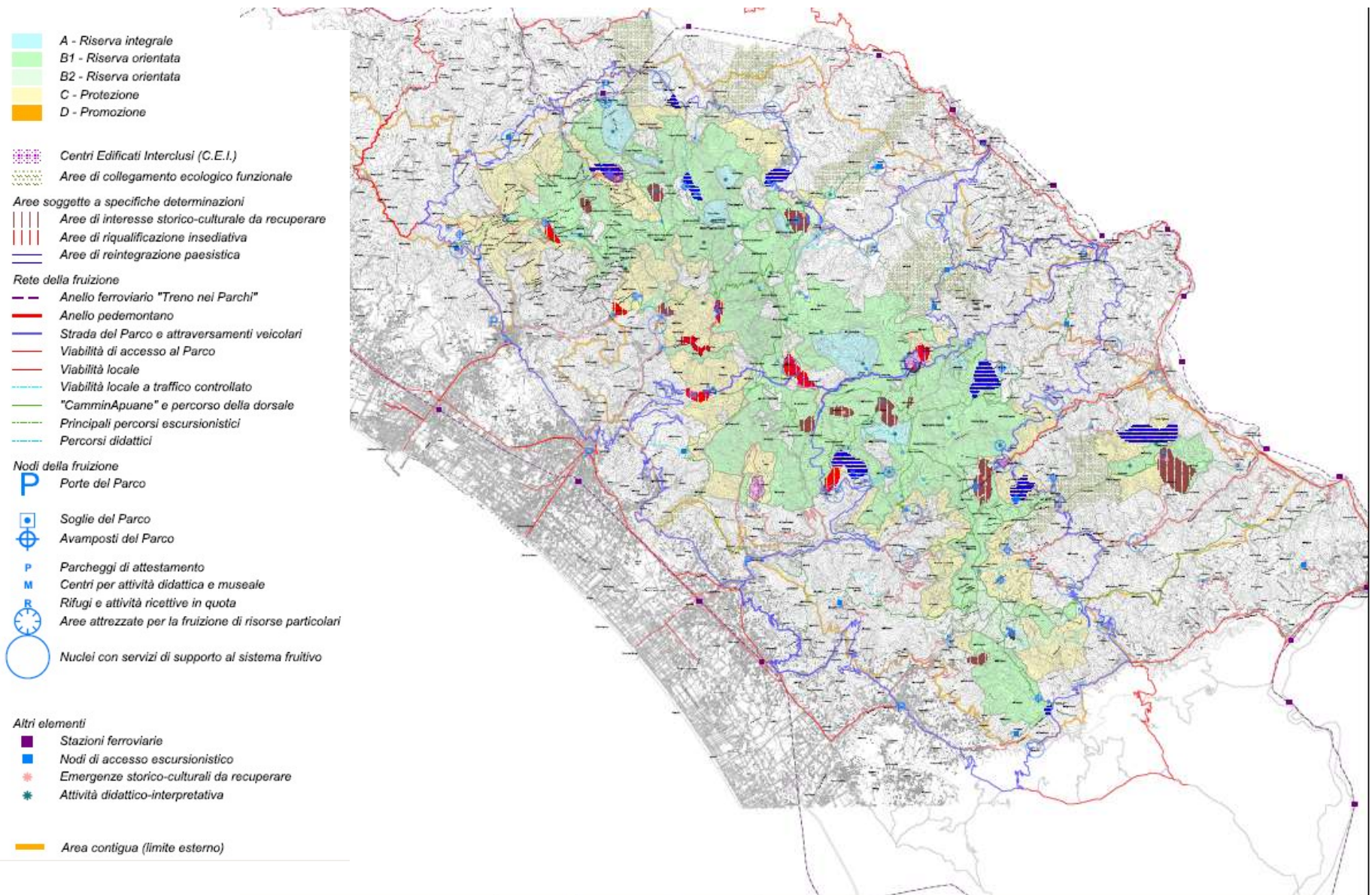


PARCO REGIONALE ALPI APUANE

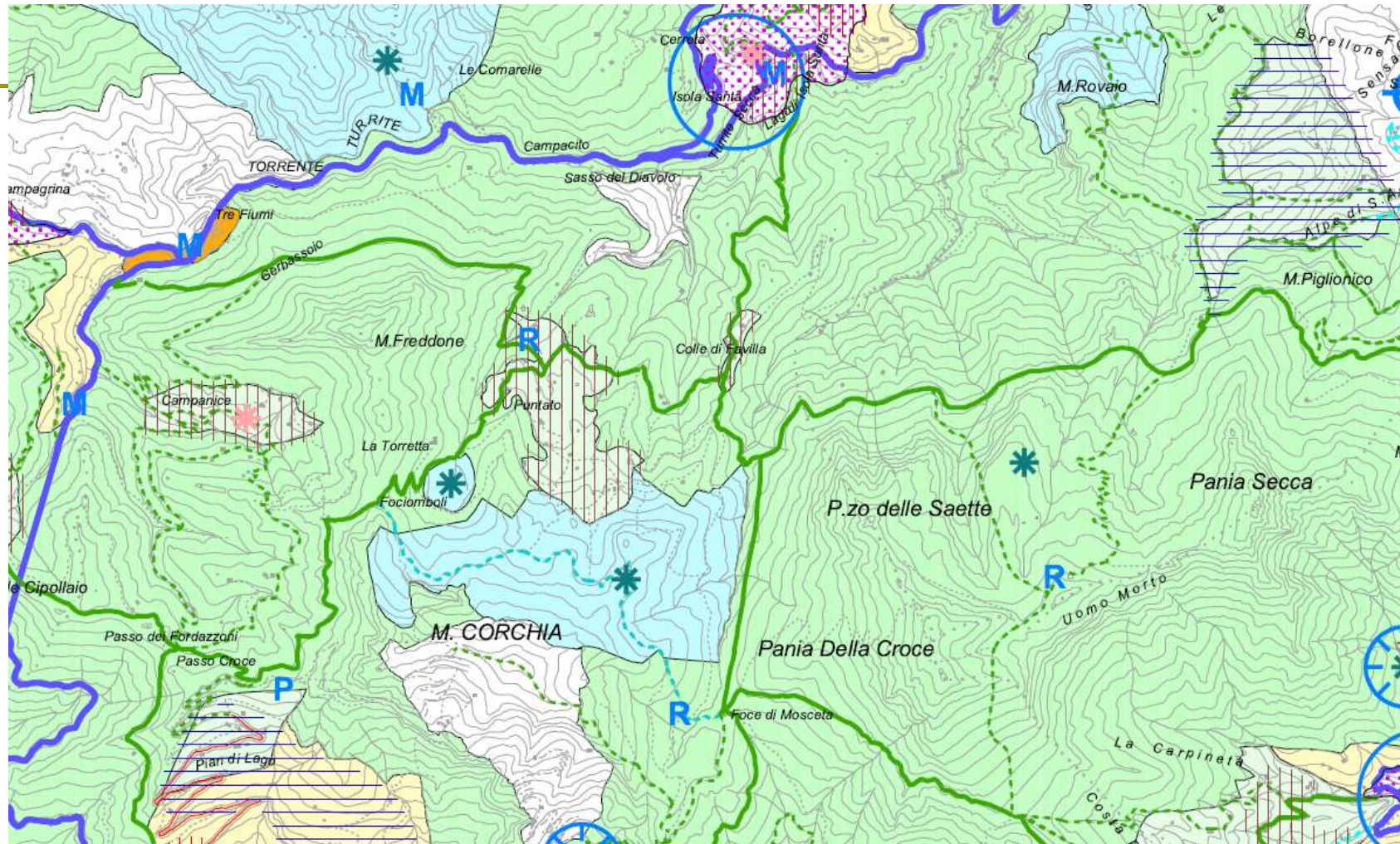
Il Piano di Gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane è stato adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente Parco il 29 novembre 2007



PARCO REGIONALE ALPI APUANE









PARCO REGIONALE ALPI APUANE






PARCO REGIONALE ALPI APUANE

Zonizzazione










-  A - Riserva integrale
-  B1 - Riserva orientata
-  B2 - Riserva orientata
-  C - Protezione
-  D - Promozione

-  Centri Edificati Interclusi (C.E.I.)
-  Aree di collegamento ecologico funzionale

Aree soggette a specifiche determinazioni

-  Aree di interesse storico-culturale da recuperare
-  Aree di riqualificazione insediativa
-  Aree di reintegrazione paesistica

Rete della fruizione

-  Anello ferroviario "Treno nei Parchi"
-  Anello pedemontano
-  Strada del Parco e attraversamenti veicolari
-  Viabilità di accesso al Parco
-  Viabilità locale
-  Viabilità locale a traffico controllato
-  "CamminApuane" e percorso della dorsale
-  Principali percorsi escursionistici
-  Percorsi didattici

PARCO REGIONALE ALPI APUANE

Nodi della fruizione



Porte del Parco



Soglie del Parco



Avamposti del Parco

P

Parcheggi di attestamento

M

Centri per attività didattica e museale

R

Rifugi e attività ricettive in quota



Aree attrezzate per la fruizione di risorse particolari



Nuclei con servizi di supporto al sistema fruitivo

Altri elementi



Stazioni ferroviarie



Nodi di accesso escursionistico



Emergenze storico-culturali da recuperare



Attività didattico-interpretativa

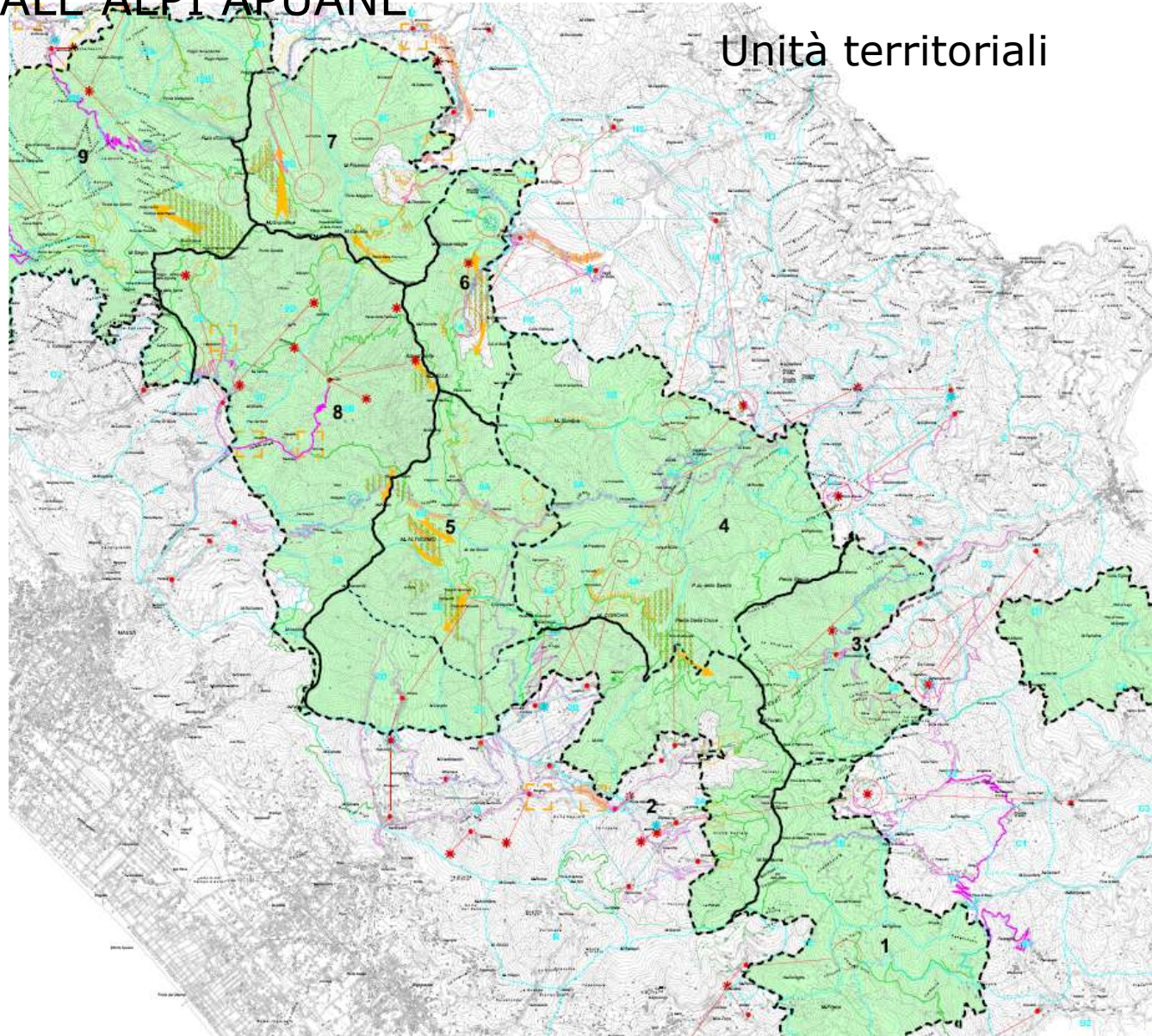


Area contigua (limite esterno)

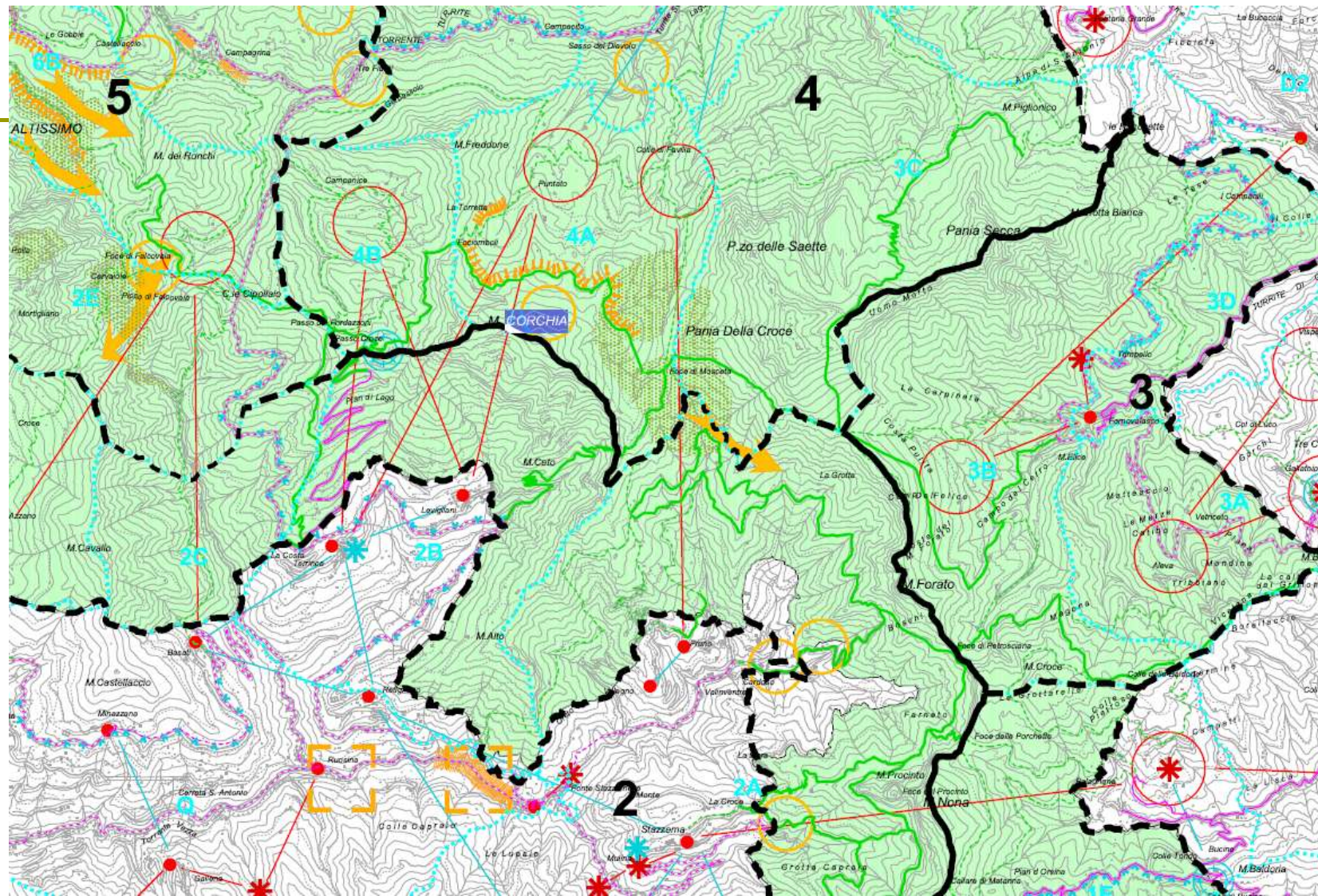
PARCO REGIONALE ALPI APUANE

Unità territoriali

- Area Parco**
 con Z.C.C. e C.E. interclusi
- Limiti Unità territoriali:**
 netto
 labile
 molto labile
- Denominazione Unità territoriali**
 1 - M. Prana e M. Pignone
 2 - Alta Veravia
 3 - Alta valle della Tùrte di Gallieno e M. Palòdina
 4 - Panò e M. Sumbra
 5 - M. Altissimo e Ami
 6 - Alta valle del F. Edron
 7 - M. Pisanino
 8 - Alta valle del F. Frigido
 9 - M. Sagro e Vinca
- RELAZIONI FUNZIONALI**
- sentieri da mantenere
 - sentieri da riqualificare
 - viabilità principale da mantenere
 - viabilità secondaria da mantenere
 - viabilità da riqualificare
- RELAZIONI VISIVE**
- interscambiabilità tra nuclei da mantenere
 - strade panoramiche da riqualificare
 - punti panoramici da riqualificare
 - emergenze visive da mantenere
- RELAZIONI STORICO - CULTURALI**
- relazioni tra nuclei e beni puntuali isolati da valorizzare
 - relazioni tra nuclei e alloggi da valorizzare
- RELAZIONI TRA FATTORI ANTROPICI E NATURALI COSTITUENTI CRITICITA'**
- Interferenze tra viabilità e risorse naturali da eliminare o ridurre
 - Interferenze tra viabilità e risorse storico - culturali da eliminare o ridurre
 - Interferenze tra sentieri e risorse naturali da eliminare o ridurre
 - Interferenze tra aree estrattive e risorse antropiche o naturali da eliminare o ridurre
 - Interferenze tra insediamenti produttivi e risorse naturali o culturali da eliminare o ridurre
- CONTINUITA' ECOLOGICHE DA RIPRISTINARE**
- UNITA' DI PAESAGGIO



PARCO REGIONALE ALPI APUANE



PARCO REGIONALE ALPI APUANE

RELAZIONI FUNZIONALI



sentieri da mantenere



sentieri da riqualificare



viabilità principale da mantenere



viabilità secondaria da mantenere



viabilità da riqualificare

RELAZIONI VISIVE



intervisibilità tra nuclei da mantenere



strade panoramiche da riqualificare





punti panoramici da riqualificare





emergenze visive da mantenere


PARCO REGIONALE ALPI APUANE


RELAZIONI STORICO - CULTURALI


  *relazioni tra nuclei e beni puntuali isolati da valorizzare*


  *relazioni tra nuclei e alpeggi da valorizzare*


RELAZIONI TRA FATTORI ANTROPICI E NATURALI COSTITUENTI CRITICITA'

 *Interferenze tra viabilità e risorse naturali
da eliminare o ridurre*

 *Interferenze tra viabilità e risorse storico - culturali
da eliminare o ridurre*

 *Interferenze tra sentieri e risorse naturali
da eliminare o ridurre*

 *Interferenze tra aree estrattive e risorse antropiche
o naturali da eliminare o ridurre*

 *Interferenze tra insediamenti produttivi e risorse
naturali o culturali da eliminare o ridurre*

 *CONTINUITA' ECOLOGICHE
DA RIPRISTINARE*

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO PER GLI ARGOMENTI SVOLTI

Gambino R., 1993, Le ragioni del piano, in: A. Peano (a cura), Insegnamento, ricerca e pratica in urbanistica, ed. Libreria Cortina, Torino, pp. 351-364

Gambino R., 1996, Progetti per l'ambiente, Angeli, Milano.

Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , "Norme in materia ambientale" , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 - Supplemento Ordinario n. 96

Legge 8 agosto 1985, n. 431, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale. Integrazioni dell'art. 82 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, 22 agosto, n. 197.

Legge 18 maggio 1989, n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.", Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 25 maggio 1989 n. 120

Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 dicembre 1991, n° 292, S.O.